



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL
17 aprile 2014 - ORE 9,30
in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

(*) Presente fino alle ore 12,20 del 17 aprile 2014 -

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 32 17 aprile 2014

OGGETTO: Sistema tariffario provvisorio gestioni irrigue. Determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente <input type="checkbox"/> Assente x
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
 VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
 RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I-II (s.g.);
 VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
 VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
 VISTO il DPGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
 VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
 PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
 RICHIAMATE inoltre le deliberazioni n. 33 e 34 del 27/12/2012 con cui il Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ha preliminarmente adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione;

A VOI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'assenza della disciplina tariffaria "a regime" poiché rimandata per legge istitutiva al regolamento di contabilità ancora in itinere ma tuttavia - nella prospettiva di procedersi all'elaborazione di una nuova proposta tariffaria (composta da una quota fissa e una quota variabile da mettere in correlazione alle quantità idriche erogate) da applicare alle varie utenze del servizio - di doversi assicurare un "sistema tariffario provvisorio" per gli usi non idropotabili anche per la stagione 2014;
3. di stabilire il "sistema tariffario provvisorio" per gli usi non idropotabili per la stagione 2014 - a parziale modifica di quanto programmato e preventivato per l'anno in corso nell'ambito dei documenti previsionali - secondo quanto riportato nella relazione istruttoria che è parte integrante della presente;
4. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore

(s.v. Fabio Lunardi)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Sistema tariffario provvisorio gestioni irrigue. Determinazioni.

Viene considerata dal CdA l'assenza della disciplina tariffaria "a regime" poiché rimandata per legge istitutiva al regolamento di contabilità ancora in itinere e quindi - nella prospettiva di procedersi all'elaborazione di una nuova proposta tariffaria (composta da una quota fissa e una quota variabile da mettere in correlazione alle quantità idriche erogate) da applicare alle varie utenze del servizio - l'esigenza di adottare un *Sistema tariffario provvisorio principalmente per le gestioni irrigue* anche in considerazione del riferimento temporaneo (stagionale) che attualmente caratterizza i rapporti contrattuali-convenzionali ad esse riferiti. Il CdA considera a tal fine anche gli esiti di incontri e verifiche avutesi con i referenti delle "utenze istituzionali" irrigue e addivene ad elaborare i seguenti prospetti di riferimento per il 2014 a parziale modifica di quanto programmato e preventivato per l'anno in corso nell'ambito dei documenti previsionali.

Uso irriguo utenze istituzionali adduzioni (orientale e occidentale) Montedoglio - Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato)

<u>superficie irrigabile</u>	+	<u>consumo specifico</u>
35 €/ ha	+	0,042 fino a 2500 mc/ha
		0,060 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha
	+	0,085 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+	0,115 eccedente 3500 mc/ha

Resta il 10% di riduzione sui quantitativi per rischio perdite come da convenzioni anno 2013.

Per tali "utenze istituzionali" (adduzioni - orientale e occidentale - Montedoglio) si prevede inoltre un meccanismo premiale per la stagione irrigua successiva in presenza di riscontrata mancanza di pendenze di pagamento oltreché di tempestività nel pagamento della stagione precedente (pagamento effettuato entro i termini da fattura): il meccanismo premiale si traduce nella riduzione del 5% sulla quota fissa di 35 euro ad ettaro per la stagione immediatamente successiva.

Per l'utenza istituzionale irrigua "Provincia di Arezzo" vale lo schema tariffario come definito (triennio 2013-2015) come da deliberazione del CdA n. 52 del 29 agosto 2013.

Uso irriguo utenze private (in supplenza reti distributive mancanti) adduzioni (orientale e occidentale) Montedoglio - Schema tariffario "binario" (basato su quota riferita alla superficie dichiarata irrigabile con l'aggiunta di quota per consumo specifico registrato)

<u>superficie irrigabile</u>	+	<u>consumo specifico</u>
35 €/ ha	+	0,090 fino a 2500 mc/ha
		0,110 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha

	+	0,130 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha
	+	0,150 eccedente 3500 mc/ha

Utenze (private) Foenna: viene confermato il costo di 400 euro per ettaro di superficie dichiarata da irrigare (da dimensionare proporzionalmente per superfici superiori a 2000mq) mentre per superfici inferiori a 2000mq euro 80 a forfait. Viene tuttavia richiesto che il Dirigente preposto predisponga una breve relazione inerente alla gestione del sistema Calcione-Foenna atta ad evidenziare alle Regioni vigilanti le difficoltà che potenzialmente compromettono il mantenimento in equilibrio e la sostenibilità di tale gestione.

Utenze (private) Battagli: viene stabilito il costo di 85 euro per ettaro di superficie dichiarata da irrigare (da dimensionare proporzionalmente per superfici superiori a 2000mq) mentre per superfici inferiori a 2000mq euro 17 a forfait.

La differenziazione tra utenze private è solo apparente dovendosi tener conto delle differenze che caratterizzano le modalità delle varie (ed eterogenee) gestioni e i diversi aggravii ad esse correlati. Si ha infatti un differente aggravio tenuto conto che: per il Foenna vi è adduzione in pressione e distribuzione (anch'essa in pressione); per Montedoglio adduzione in pressione e distribuzione (non in pressione); per il Battagli adduzione non in pressione (e non vi è distribuzione).

Viene dal CdA preso atto - senza obiezioni - degli schemi contrattuali (per regolare i rapporti nelle diverse gestioni con le utenze private) come predisposti dagli uffici.

Arezzo, li 17 aprile 2014

Segretario - Il Direttore (Fabio Lunardi)

